REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Genova, data della registrazione del protocollo

Prot. n.

Allegati:

n. rif. S763

Class./Fasc. 2020/G13.17.1/61

Oggetto: **S763** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per progetto incremento quantitativi attività recupero rifiuti non pericolosi Benfante - stabilimento di S. Olcese - Genova.

Proponente: Benfante s.r.l.

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. n. 152/2006.

INVIO PEC

Alla Ditta Benfante srl
benfante@certificata.info

E p.c.

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Al Comune di Sant'Olcese
protocollo@pec.comune.santolcese.ge.it

All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
c/o Regione Liguria
Settore Assetto del Territorio

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Rifiuti

Ecologia

Ecosistema costiero e acque

Difesa del suolo Genova

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti relativamente alla matrice rumore. Infatti, per quanto riguarda tale componente, l'impianto e i ricettori individuati ricadono all'interno della Classe IV - aree di intensa attività umana. La valutazione previsionale di impatto acustico è sviluppata in relazione all'attivazione di nuove sorgenti rumorose, collocate in parte all'interno del capannone (n. 1 sistema bricchettatrice per polistirolo, n. 1 pressa) e in parte all'esterno (impianto di aspirazione ed abbattimento polveri).

Dall'esame della documentazione di impatto acustico presentata, tenuto conto delle carenze tecniche e delle inesattezze rilevate da ARPAL in merito ai contenuti della valutazione, che non consentono la corretta quantificazione degli impatti, si ritiene che la stessa dovrà essere adeguata tenendo conto di quanto richiesto nel suddetto parere e pertanto si richiede che lo studio di impatto acustico sia integrato come segue:

a) valutazione fonometrica del livello di immissione specifica esistente applicando correttamente i metodi stabiliti dalla norma UNI 10855;
b) esecuzione di nuovi calcoli previsionali tecnicamente corretti (in particolare si evidenziano i seguenti temi, non esaustivi: riverberazione interna ai capannoni, corretta individuazione delle potenze acustiche in funzione delle dimensioni dei macchinari, superfici emissive dai capannoni, reimpostazione metodologica inerente la trasmissione per via solida);
c) confronto con valori limite pertinenti.

Resta inteso che, qualora fosse necessario, è possibile un confronto fra i tecnici incaricati dal Proponente e le strutture regionali nonché i tecnici ARPAL per chiarire eventuali dubbi su quanto richiesto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 45 giorni dal ricevimento della presente. Su richiesta motivata del proponente è possibile concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a novanta giorni. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da:
PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 12-01-2021 19:28:08
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023